

## Venice hospitality challenge

# La regata degli hotel strega il bacino di San Marco

**VENEZIA** Le vele si stagliano sul cielo e sullo sfondo dominano il campanile di San Marco e il veliero «Amerigo Vespucci», gioiello della Marina Militare, in questi giorni in laguna. Dopo che sei giorni fa si era messo alle spalle le oltre duemila barche partecipanti alla Barcolana di Trieste, ieri per l'equipaggio del maxi-yacht Spirit of PortoPiccolo, pilotato dallo skipper Furio Benussi, è arrivato il bis nella Venice Hospitality Challenge, che si è disputata nella cornice spettacolare del bacino di San Marco, in quella che gli organizzatori definiscono l'unica regata al mondo su un circuito cittadino. Con Spirit ha vinto l'hotel a 5 stelle Ca' Sagredo, visto che la caratteristica di questa regata è quella di abbinare le 12 imbarcazioni in gara ad altrettanti alberghi di lusso veneziani e non solo (ci sono anche una struttura di Cortina d'Ampezzo e una della triestina Portopiccino di Sistiana), con una tredicesima casella per la Città di Venezia, rappresentata dallo storico «Moro», che fece sognare gli italiani nella Coppa America dei primi anni Novanta agli ordini di Paul Cayard. La barca triestina ha preceduto Nuovo Maxi Jena, abbinata al Gritti Palace, prima nel 2015 e 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La gara** Decine di persone si sono assiepite lungo riva degli Schiavoni per ammirare i maxi-yacht a Venezia (Vision / Sabadin)